



In occasione della 1^a Giornata Nazionale AVO
AVO Segrate Onlus
organizza una tavola rotonda dal titolo:

Il Ruolo del Volontariato nel Servizio Sanitario Nazionale

Interverranno:

Prof. Ferruccio Fazio

Dr. Giovanni Bissoni

Dr. Luciano Bresciani

Avv. Lorenzo Calucci

Prof. Erminio Longhini

Dr. Carlo Lucchina

Dr. Fulvio Moirano

Dr. Filippo Palumbo

Dott.ssa Teresa Petrangolini

Dr. Giancarlo Ruscitti

Dott.ssa Gianna Zoppi

moderatore: Dr. Bruno Costi

Viceministro al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna

Assessore alla Sanità Regione Lombardia

Vicepresidente FEDERAVO

Fondatore AVO e Presidente A.F.C.V.

Direttore alla Sanità Regione Lombardia

Direttore Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Direttore Generale Programmazione Sanitaria

Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

Segretario Generale Cittadinanzattiva

Segretario Regionale Sanità e Sociale Regione Veneto

Sovrintendente Sanitario HSR

Commentatore de *Il Giornale*

Sabato 24 Ottobre 2009

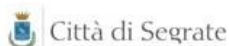
ore 16.00-18.00

Aula San Raffaele

Ospedale San Raffaele

via Olgettina 60, Milano

Registrazione ore 15.30



In occasione della 1^o Giornata nazionale AVO, nata con lo scopo di far meglio conoscere la realtà del nostro volontariato, l'AVO Segrate Onlus organizza un momento di scambio e approfondimento con l'obiettivo di meglio definire e, eventualmente, contribuire a istituzionalizzare il ruolo del volontariato nella Sanità, affidandogli quel compito e quello spazio che né le Istituzioni né gli operatori hanno la "missione" di coprire.

Al volontariato si richiedono ascolto, vicinanza, tempestività e professionalità; qualità e stili che il volontariato moderno, uscito dalla vecchia cultura dell'assistenzialismo, hanno già fatto proprie da tempo e che lo pongono al centro di un dibattito, che non è solo assistenziale e culturale, ma anche politico.

Il volontariato, infatti, deve essere coinvolto in modo concretamente partecipativo nella logica progettuale, formativa e tecnica insieme agli altri attori istituzionali, perché con le sue idealità e le sue motivazioni è utile e necessario al territorio, per l'autonomia con cui si muove, per la mancanza di burocrazia e la snellezza delle prestazioni, ma anche per la carica ideale e motivazionale che mette nel costruire solidarietà. Un concetto quindi più ampio di sussidiarietà che vede il volontariato non come un sostituto delle carenze pubbliche, ma come il contributo sinergico per la diffusione di quella cultura del bene comune, che rende una società sempre più partecipe, attiva e consapevole.

ISCRIVITI!